

LETTERA A MEZZO E-MAIL

A TUTTI I CLIENTI

Prot. n. NA/0040/2020

Napoli 27 maggio 2020

OGGETTO: Il “Bonus Pubblicità” dopo la pubblicazione del “Decreto Rilancio”: credito imposta al 50% sul totale investimenti.

Con la presente si fa seguito a precedente Informativa studio Prot. NA/0034/2020 del 30 aprile 2020 “*Le novità previste in riferimento al “bonus pubblicità” dopo il Decreto “Cura Italia”- cenni principali*” alla luce della recente pubblicazione in Gazzetta del c.d. “*Decreto Rilancio*” **il quale ha innalzato** - rispetto al precedente Decreto Cura Italia - **ulteriormente per il 2020 la misura del “Bonus Pubblicità” dal 30% al 50%, calcolato sull'imponibile dell'intero investimento 2020** e non più entro il 75% dei soli investimenti incrementali, come era fino allo scorso anno (2019).

Nello specifico **l'articolo 186** del “*Decreto Rilancio*” (Dl 34 del 2020) ha nuovamente modificato la disciplina, sostituendo, senza abrogarla, la norma introdotta dal “*Decreto Cura Italia*”. **sempre (e solo) per il 2020** il credito è stato rimodulato ed è oggi pari al 50% prevedendo che “*Limitatamente all'anno 2020, il credito d'imposta di cui al comma 1 è concesso, ai medesimi soggetti ivi contemplati, nella misura unica del 50 per cento del valore degli investimenti effettuati, e in ogni caso nei limiti dei regolamenti dell'Unione europea richiamati al comma 1, entro il limite massimo di 60 milioni di euro, che costituisce tetto di spesa. Il beneficio è concesso nel limite di 40 milioni di Euro per gli investimenti pubblicitari effettuati sui giornali quotidiani e periodici, anche online, e nel limite di 20 milioni di euro per gli investimenti pubblicitari effettuati sulle emittenti televisive e radiofoniche locali e nazionali, analogiche o digitali, non partecipate dallo Stato....*”

Peraltro, dovrebbe esser venuto meno il presupposto dell'incremento minimo dell'1% dell'investimento pubblicitario rispetto all'investimento dell'anno precedente (ciò quanto affermato da DIE – Dipartimento Informazione Editoria - con riferimento alla modifica apportata dal decreto Cura Italia), nel **2020** possono accedere all'agevolazione anche i soggetti che programmano investimenti inferiori rispetto a quelli effettuati nel 2019 ed i soggetti che nell'anno 2019 non hanno effettuato alcun investimento pubblicitario.

PROCEDURA.

Per accedere al credito di imposta è necessario presentare un'apposita comunicazione telematica che vale come "prenotazione" del beneficio. **Per il 2020, in via eccezionale, è stata introdotta una nuova finestra temporale: dal 1° al 30 settembre.** Va precisato che le prenotazioni già presentate entro il 31 marzo restano valide ed inoltre i contribuenti che vorranno ampliare i propri investimenti pubblicitari per utilizzare appieno le più favorevoli condizioni stabilite per il 2020 potranno "sostituire" la prenotazione già inviata a marzo con una nuova, sempre nel periodo **dal 1° al 30 settembre 2020.**

Trattandosi di incentivi con copertura finanziaria predefinita, in caso di insufficienza delle risorse, alla prenotazione segue un meccanismo di ripartizione delle risorse disponibili, proporzionalmente all'importo degli incentivi richiesti da ciascun contribuente, senza perciò escludere nessun beneficiario.

Cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

(dott. Fortunato De Iudicibus)



